

#### **CASSA RURALE DI PERGINE**



#### **SINTESI**

La Cassa Rurale di Pergine è parte di un sistema di credito cooperativo che in Trentino opera dal 1892, data di fondazione della **prima Cassa Rurale, formidabile strumento di riscatto delle popolazioni meno abbienti e di coesione sociale.** Obiettivo primario era, infatti, quello di dar vita a casse comuni dove raccogliere i risparmi di ciascun contadino per prestarli reciprocamente a condizioni vantaggiose ed evitare così di cadere nelle mani degli usurai.

La Cassa Rurale di Pergine nasce nel 1920 e si sviluppa negli anni, passando dai 21 soci di allora agli oltre 3250 di oggi. Ispirandosi ai valori del Credito Cooperativo, la Cassa Rurale reinveste il risparmio raccolto a vantaggio di tutta la comunità. In questo modo le famiglie, le imprese e i lavoratori traggono beneficio non solo dall'accesso al credito, ma dal bene comune che ognuno di loro ha contribuito a costruire. All'attività bancaria si affianca un'azione di promozione sociale e culturale che la Cassa Rurale di Pergine porta avanti, attraverso l'erogazione di contributi economici a sostegno di numerosi interventi ma, soprattutto, collaborando con enti e associazioni del territorio. È a questo scopo che nel 2008 nasce l'associazione CooperAzione Reciproca, uno strumento di eccellenza che la Cassa Rurale di Pergine ha attivato per intervenire in maniera dinamica e diretta nel sociale realizzando progetti rivolti a tutti con particolare riguardo a Soci e Clienti della Cassa Rurale di Pergine. L'Associazione punta all'attivazione di una rete locale che coinvolga le Cooperative del territorio, ma anche altri soggetti, quali Associazioni o Enti, per attivare una serie di progetti destinati ad elevare il benessere sociale della collettività e del territorio promuovendo attività e servizi nel campo extra-bancario: dall'ambito della salute e benessere alla formazione, dalle attività per bambini e ragazzi ai servizi di conciliazione per la famiglia, dal servizio di assistenza gratuito su normative fiscali e amministrative per le associazioni allo "sportello notaio" per i cittadini.



#### 1.1 CONTESTO E STORIA

La Cassa Rurale di Pergine, con i suoi oltre 90 anni di attività alle spalle, ha sede presso Palazzo Tomelin a Pergine Valsugana, terzo comune per dimensione della provincia di Trento. Opera nei comuni di Pergine, Civezzano, Tenna, S. Orsola, Palu' del Fersina, Fierozzo e Frassilongo con:

12 sportelli

- 16 sportelli ATM (per eseguire le principali operazioni bancarie in autonomia)
- 316 stabilimenti POS per pagamenti tramite carte di credito e debito
- 41 enti gestiti
- 3.000 soci

La storia

Nasce nel 1920, allo scopo di migliorare le con dizioni dei propri Soci sotto l'aspetto morale e materiale:



forniva il denaro necessario per i loro affari, con attenzione alla loro azienda agricola, e ne favoriva il risparmio. La quota sociale era di Lire 5, così come la tassa di ingresso. Il 3 dicembre 1920 i Soci iscritti erano 21.

Negli anni immediatamente seguenti alla sua nascita, la Cassa Rurale di Pergine ha assorbito le diverse Casse Rurali in difficoltà economica (nate tra il 1896 e il 1912 nel territorio circostante) a causa della crisi dei primi anni '20, rimanendo l'unica ad operare nel territorio. Oltre alla crisi del 29 ha saputo superare le difficoltà conseguenti alla Guerra Mondiale facendovi fronte in primis grazie all'impegno delle persone che vi hanno collaborato. Nonostante il lungo percorso di crescita, è rimasta in linea con la sua missione di banca locale, che offre a Soci e Clienti servizi bancari della più alta qualità possibile, ponendosi al servizio delle comunità.

Cassa Rurale di Pergine fa parte del più ampio **Sistema composto da oltre 40 Casse Rurali** presenti in modo capillare su tutta la Provincia. Una delle peculiarità di questo sistema è quello di **essere banche del territorio**: oltre ad offrire i servizi tipici del mercato creditizio, **promuovono lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali**, (come da Statuto).

Il Sistema



#### 1.2 CICLO DI VITA

## <u>i. Conditions which allowed start up and founding as well as implementation</u>

La Cassa Rurale di Pergine è nata allo scopo di migliorare le condizioni dei propri Soci sotto l'aspetto morale e materiale: forniva il denaro necessario per i loro affari, con attenzione alla loro azienda agricola, e ne favoriva il risparmio.

## ii) <u>organisational design—why was the legal form chosen, why were certain</u> governance models chosen, stakeholders, etc.;

La forma inizialmente scelta è quella di "Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio". Nel 1938 diventa Cassa Rurale e Artigiana di Pergine.

# iii) growth and expansion of the SE, focusing on the various resources (finance, voluntary, etc.) mobilized at each stage;

Otto anni dopo la sua nascita, la Cassa Rurale di Pergine assume la Cassa Rurale di Zivignago.

Negli anni immediatamente seguenti alla sua nascita, la Cassa Rurale di Pergine assorbe le diverse Casse Rurali in difficoltà economica (nate tra il 1896 e il 1912 nel territorio circostante) a causa della crisi dei primi anni '20, rimanendo l'unica ad operare nel territorio.

Nel 1938 trasferisce la sua sede a Palazzo Rimer dove rimane fino al 1940. Nel 1951 acquista una prima sede di proprietà, ampliandosi poi man mano negli anni a seguire. Alla fine degli anni '80 acquista un edifico storico in rovina all'ingresso di Pergine, che dopo un'attenta e accurata ristrutturazione, diventa la nuova sede.

Nel 2003 inaugura, su una superficie completamente rinnovata di circa 1.000 mq il moderno e innovativo Centro Finanza di Piazza Serra. L'Agenzia è la prima in Italia ad essere dotata di sportello "Bancomat Drive-In".

# iv) <u>any crisis (small or large) moments along the way? or moments that were not a crisis but required some changes? How were these resolved/addressed?</u>

La prima difficoltà che la Cassa Rurale di Pergine si trova ad affrontare è rappresentato dalla Crisi Economica del '29, seguita poi dalla Seconda Guerra Mondiale. Una delle persone con un ruolo chiave nello sviluppo della Cassa Rurale è Carlo Iellici, assunto come dipendente della Cassa Ruale di Pergine nel 1931 e poi nominato direttore. Egli ebbe infatti un ruolo determinante nel migliorare l'organizzazione della Cassa Rurale di Pergine e nelle delicate operazioni di liquidazione delle Casse Rurali circostanti.

Negli anni del dopoguerra la Cassa Rurale promuove una serie di incentivi alle



imprese per favorire la ripresa delle attività locali, l'avvio delle iniziative private e la diffusione di innovazioni scientifiche e tecnologiche.

#### 1.3 MODELLO - CORE BUSINESS

All'attività bancaria si affianca un'azione di promozione sociale e culturale

Ispirandosi ai valori del Credito Cooperativo, la Cassa Rurale reinveste il risparmio raccolto a vantaggio di tutta la comunità. In questo modo **le famiglie**, **le imprese e i lavoratori** traggono beneficio non solo dall'accesso al credito, ma dal **bene comune** che ognuno di loro ha contribuito a costruire. Da sempre l'impegno economico è rivolto al sostegno di tutte le attività: dall'industria all'artigianato, all'edilizia, all'agricoltura, al commercio e al sociale.



All'attività bancaria si affianca un'azione di promozione sociale e culturale. Lo fa attraverso l'erogazione di contributi economici a sostegno di numerosi interventi ma, soprattutto, collaborando con enti e associazioni del territorio.

#### 1.4 LA GOVERNANCE

I soci sono i proprietari dell'azienda, i primi clienti e i veri testimoni della Banca. I Soci sono la linfa e il motore della Cassa Rurale: essere Socio vuol dire credere nei valori promossi dal Credito Cooperativo, diventando parte integrante nelle scelte della Banca per il territorio. I Soci sono il primo patrimonio della Cassa Rurale, poiché sono allo stesso tempo i **proprietari dell'azienda, i primi clienti e, con il loro impegno, i veri testimoni della Banca.** 

Totale Soci: 3.255

Gli organi sociali di Cassa Rurale sono:

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente, vice Presidente e 6 consiglieri)
- COLLEGIO SINDACALE (Presidente, due Sindaci Effettivi, due Sindaci Supplenti)



- COLLEGIO PROBIVIRI (Presidente, Membri Effettivi, Membri Supplenti)
- DIREZIONE (Direttore e Vice Direttore)

#### 1.5 RELAZIONI ESTERNE

Il **sistema delle Casse Rurali in Trentino** è rappresentato da oltre 40 banche, solide e coese, più di 360 sportelli, oltre 125.000 soci, oltre 480.000 clienti e più di 2.700 collaboratori<sup>1</sup>.

Le Casse Rurali sono supportate dalle Società di Sistema, un apparato coordinato di strutture distinte ma complementari che lavorano in stretta collaborazione con la **Federazione Trentina della Cooperazione.**La Cassa Rurale di Pergine fa inoltre parte del **Sistema di Credito Cooperativo nazionale** composto da 371 Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, strutture associative e imprese presenti in tutta Italia. Nel sistema bancario nazionale le BCC detengono un ruolo di primo piano sia in termini di crescita che di solidità patrimoniale e finanziaria, oltre che per copertura territoriale: più di 4.400 sportelli, oltre 1 milione di soci, 6 milioni di clienti, 37.000 collaboratori.<sup>2</sup>

#### 1.6 DATI ECONOMICI

Patrimonio:

	2010	2011	2012	2013	2014
Patrimonio	€ 106.32 mln	€ 104.71mln	€ 112.95 mln	€ 114.66 mln	€ 105.86 mln

Numero di soci 3255 (tra cui agricoltori, artigiani, commercianti, pensionati, casalinghe, professionisti, enti, lavoratori dipendenti e studenti)

#### 1.7 CONTESTO POLITICO DI RIFERIMENTO

La storia delle Casse Rurali Trentine **attraversa tre secoli**: dalla Rivoluzione Industriale di fine '800 agli stravolgimenti politici e sociali del ventesimo secolo, fino alle nuove sfide del millennio appena iniziato. È una storia fatta di impegno, con le risorse raccolte trasformate in opportunità di sviluppo per tutti.

Oggi il settore del credito cooperativo in Trentino conta

La prima Cassa Rurale del Trentino viene fondata nel 1892 a Quadra, nel Bleggio, da don Lorenzo Guetti Si tratta della prima realtà bancaria destinata a offrire ai contadini locali la possibilità di accedere al credito. Obiettivo primario

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Dati al 31.12.2014

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Dati al 30.06.2015



oltre 125 mila soci, 43 Casse Rurali, 372 sportelli e 2.300 dipendenti era ed è quello di dar vita a casse comuni dove raccogliere i risparmi di ciascun contadino per prestarli reciprocamente a condizioni vantaggiose ed evitare così di cadere nelle mani degli usurai. **Fu un formidabile strumento di riscatto delle popolazioni meno abbienti e di coesione sociale.** In questo contesto si colloca la nascita del credito cooperativo che è profondamente ancorato alle economie locali. Dalla collina il credito cooperativo si propagò poi anche in città non solo nell'ambiente rurale, ma anche in quello urbano.

Oggi il settore del credito cooperativo in Trentino conta oltre 125 mila soci, 43 Casse Rurali, 372 sportelli e 2.300 dipendenti. Le Casse Rurali sono le banche della comunità locale. Ma sono anche "banche di relazione", caratteristica espressa nella vicinanza al risparmiatore. In media, una famiglia trentina su due è socia di Cassa Rurale. I trentini soci di un istituto di credito cooperativo sono oltre 125 mila ed il livello di fedeltà, misurato dal mantenimento di un conto corrente per l'intero anno, raggiunge percentuali superiori al 96%.

L'elevato numero di sportelli delle Casse Rurali consente di garantire un servizio diffuso e una presenza capillare su tutto il territorio provinciale e anche in talune province limitrofe. La Cassa Rurale è l'unica realtà bancaria attiva in sei Comuni su dieci del Trentino (da anni ai vertici nel rapporto numero di sportelli in riferimento alla popolazione: attualmente il rapporto è di poco meno di mille abitanti per sportello).

## Section 2: analisi del caso di studio

#### 2.1 ANALISI DELL'IMPATTO SUL TERRITORIO

La Cassa
Rurale
condivide
in modo
trasparent
e le
decisioni,
le
delibere e
i
principali



dati contabili relativi alla propria attività attraverso:

- Statuto
- Bilancio



- Bilancio sociale
- Informativa al pubblico
- Procedure Deliberative
- Altre comunicazioni

Tra gli strumenti messi in atto da Cassa Ruale di Pergine per rafforzare il legame con la Comunità e rendere più ricco, solidale e e competitivo il tessuto sociale ed economico del territorio, vi è *CooperAzione Reciproca*. Costituita nel 2008, è uno degli strumenti di eccellenza che la Cassa Rurale di Pergine ha attivato per intervenire in maniera dinamica e diretta nel sociale realizzando progetti rivolti a tutti con particolare riguardo a Soci e Clienti. I Soci di *Cooperazione Reciproca* sono la Federazione Trentina della Cooperazione e la Cassa Rurale di Pergine.

L'Associazione punta all'attivazione di una rete locale che coinvolga le Cooperative del territorio, ma anche altri soggetti, quali Associazioni o Enti, per attivare una serie di progetti destinati ad elevare il benessere sociale della collettività e del territorio promuovendo attività e servizi nel campo extrabancario (ad esempio corsi di lingua, di informatica, progetti di prevenzione nel campo della salute, servizi fiscali per associazioni, iniziative per bambini e ragazzi, servizi di conciliazione per genitori lavoratori etc.)

#### 2.2 UNO SGUARDO AL FUTURO

#### Dal Bilancio Sociale 2014

#### Adesso

"Continuiamo il nostro impegno in termini di sviluppo economico, ma anche di miglioramento sociale.

Siamo cresciuti e ci siamo consolidati raggiungendo gli obiettivi e restando sempre in linea con la nostra missione di banca locale. Offriamo a Soci e Clienti servizi bancari della più alta qualità possibile, il tutto al servizio della comunità. Lo facciamo al fianco di famiglie e imprese."

#### • Il futuro

"Guardiamo al futuro con i piedi ben saldi per terra. Lo facciamo con strumenti innovativi e sempre attenti alle necessità di Soci e Clienti.

L'obiettivo non cambia: la valorizzazione del territorio e lo sviluppo della comunità."

#### **EVENTUALI DOC. AGGIUNTIVI**

Nessuno

### New Crops- Social entrepreneurship to create new opportunities for socially excluded in rural areas Contract 2014-1-R001-KA204-00 2980



The European Commission support for the production of this publication does not constitute endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.